



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, ALIMENTI E NUTRIZIONE
UFFICIO VI

ASSESSORATI SANITA'
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI
SPERIMENTALI
LORO SEDI

NAS

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
LORO SEDI

E p. c. COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. G. AMBROSIO

600.6/BT/3128

18 LUG. 2002

OGGETTO: Territori con situazione epidemiologica sconosciuta - Misure sanitarie in materia di prevenzione nella diffusione della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue).

Il sistema nazionale di sorveglianza della Febbre catarrale degli ovini prevede, secondo gli accordi con l'Unione Europea e in armonia con quanto stabilito nel Codice Zoosanitario dell'OIE, che lo stato sanitario di tutto il territorio nazionale sia tenuto sotto controllo, documentato e, per finire, certificato attraverso l'insieme delle attività previste nel piano di sorveglianza sierologica della Febbre catarrale degli ovini, allegato I, parte IV dell'Ordinanza del 11 maggio 2001, congiuntamente a quelle previste nel piano di sorveglianza entomologica, allegato, parte IV e II dell'Ordinanza del 11 maggio 2001. Lo svolgimento regolare delle attività previste nei piani citati permette di (I) confermare/escludere la presenza di circolazione virale nel territorio; (2) ridurre il rischio legato alla movimentazione degli animali; (III) garantire il permanere dello stato sanitario di indenne alle Regioni/province dove l'infezione o la malattia non si è mai manifestata o in quelle che hanno riacquisito la qualifica.

Lo scrivente Ministero, in collaborazione con il CESME, ha effettuato una verifica dell'attività di sorveglianza sierologica svolta su tutto il territorio nazionale negli ultimi 5 mesi, così come notificata al Sistema Informativo Nazionale per la Febbre catarrale degli ovini.

La verifica ha evidenziato che alcune Province (allegato 1) hanno svolto meno del 50% dell'attività prevista, pertanto, sono da considerarsi *territorio con situazione epidemiologica sconosciuta*.

Nel richiamare l'attenzione delle SSSL sulla definizione di «Territorio con situazione epidemiologica sconosciuta» - nota del 06 dicembre 2001 n.600.6/BT/3405 recante disposizioni per lo spostamento degli animali -, lo scrivente Ministero precisa che, in carenza di disponibilità di informazioni sull'attività sierologica secondo le cadenze previste ai sensi dell'Ordinanza del Ministro della Sanità del 11 maggio 2000, lo stato sanitario della singola provincia è equiparato a quello di «Territorio con infezione in atto», pertanto nei territori con situazione epidemiologica sconosciuta devono essere applicate tutte le misure già previste per i «Territori con infezione in atto».

Lo scrivente Ministero, pertanto, invita gli Assessorati in indirizzo a verificare la presenza o meno di province della propria Regione nell'elenco di cui all'allegato I e, in caso di presenza, sollecita a verificare se l'attività di sorveglianza sierologica prevista nel piano di sorveglianza sierologica sia stata svolta o meno con la frequenza dovuta, mentre, nel caso di regolare svolgimento, ma di carenze nella comunicazione, a voler disporre la trasmissione dei dati eventualmente mancanti al CESME entro il 20 luglio p.v. Lo scrivente, infatti, il 24 luglio p.v., comunicherà l'elenco delle Province italiane con situazione epidemiologica sconosciuta alla Commissione europea per le determinazioni del caso e disporrà che, a partire dalla stessa data, l'elenco sia pubblicato settimanalmente sul sito www.izs.it/emergenze/bluetongue.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE


ALLEGATO I

FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI -
TERRITORI PROVINCIALI EPIDEMIOLOGICAMENTE SCONOSCIUTI AL 16 LUGLIO 2002

REGIONE	PROVINCIA	PRELIEVI NEL PERIODO			PRELIEVI NEL MESE				
		PREVISTI	EFFETTUA- TI	%	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
ABRUZZO	CHIETI	1.624	115	7,08%		88		27	
BOLZANO	BOLZANO	1.654	12	0,73%	12				
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	1.740	607	34,89%	143	224	80	150	10
	VIBO VALENTIA	725	-	0,00%					
EMILIA ROMAGNA	FORLI	1.218	559	45,89%	13	98	166	222	60
	MODENA	444	162	36,49%					162
	RAVENNA	1.421	694	48,84%	212		220	213	49
	REGGIO EMILIA	444	155	34,91%				60	95
	GORIZIA	90	-	0,00%					
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	296	-	0,00%					
	TRIESTE	60	-	0,00%					
	UDINE	592	32	5,41%		5	27		
LOMBARDIA	BERGAMO	296	-	0,00%					
	BRESCIA	740	-	0,00%					
	COMO	296	-	0,00%					
	CREMONA	296	-	0,00%					
	LECCO	270	-	0,00%					
	LODI	60	-	0,00%					
	MANTOVA	444	-	0,00%					
	MILANO	238	-	0,00%					
	PAVIA	296	-	0,00%					
	SONDRIO	592	-	0,00%					
MOLISE	VARESE	148	-	0,00%					
	ISERNIA	1.015	299	29,46%	23	35	36	120	85
PIEMONTE	ALESSANDRIA	840	-	0,00%					
	ASII	258	-	0,00%					
	BIELLA	148	-	0,00%					
	CUNEO	1.184	-	0,00%					
	NOVARA	296	-	0,00%					
	TORINO	1.184	-	0,00%					
	VERBANIA	592	-	0,00%					
TRENTO	VERCELLI	436	-	0,00%					
TRENTO	TRENTO	1.200	-	0,00%					
VALLE D'AOSTA	AOSTA	740	-	0,00%					
	BELLUNO	740	-	0,00%					
VENETO	ROVIGO	1.366	671	49,12%	254	253	164		
	VENEZIA	2.030	893	43,99%	336	380	177		
	VERONA	296	79	26,69%	4	75			
	VICENZA	296	15	5,07%	15				